

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

martedì 30 novembre 1999, S. Andrea Apostolo

MONTE GENZANA. Siglata convenzione con Legambiente

PETTORANO SUL GIZIO. La riserva naturale del Monte Genzana e Alto Gizio (3.100 ettari) sarà curata da Legambiente per cinque anni. La scorsa settimana è stata siglata la convenzione tra l'associazione e il Comune. Angelo De Matteo, geologo, è il direttore della riserva.

A darne notizia è il sindaco, Feliciano Marzuolo, qualche giorno fa attaccato dai consiglieri di minoranza che lo accusavano di essersi rifiutato di convocare il consiglio comunale. Su questa questione, il sindaco conferma la sua posizione, spiegando «che il consiglio non può discutere la revoca di delibera di giunta, come vorrebbe la minoranza». Agli stessi consiglieri che lo rimproveravano della mancata convenzione con Legambiente, il sindaco risponde con la notizia della firma: «La scorsa settimana è stato sottoscritto l'accordo per la tutela, la valorizzazione e la promozione del territorio di Pettorano, di cui la riserva occupa il 60 per cento, tra il Comune e Legambiente, rappresentato dal suo presidente nazionale Ermete Realacci».

Con questa firma, si conclude comunque una vicenda «calda», a tal punto da averne interessato il difensore civico regionale ed esperti di diritto amministrativo. In ballo c'era il finanziamento regionale di 200 milioni che, secondo una prima bozza di convenzione sarebbe dovuto finire direttamente a Legambiente. «Con questo nuovo documento», spiega il sindaco, «la gestione della Riserva resta del Comune che, d'accordo con Legambiente, deciderà come investire questi soldi». L'idea è di stimolare l'artigianato locale, la microricettività e le cooperative. (s.d.l.)